

SCHEMA WORKSHOP – Ascoltare lo spazio

Anno Accademico 2018/2019

Titolo Workshop

Ascoltare lo spazio

C/o Seminaria Festival d'arte ambientale – Maranola di Formia (Latina)

A cura di:

Proff. Simone Cametti - Fabrizio Pizzuto

Indirizzato a:

Tutti gli studenti e particolarmente consigliato agli studenti di Arti visive

Numero partecipanti:

min/max 12

Requisiti richiesti:

Non ci sono

Durata e Crediti:

30 ore – 2 CFA

Periodo di svolgimento:

lunedì 4 marzo a sabato 9 marzo 2019

Giorni, orari, sede ed aule di svolgimento:

Tramite le Associazioni Dimore al Borgo e Seminaria Sogninterra che da anni si occupano delle residenze e dell'organizzazione del Festival d'Arte Ambientale verremo ospitati nelle case e nelle strutture del paese. Il Festival ricalcherà quello ufficiale, le Installazioni verranno realizzate nel Borgo del paese.

Spese a carico degli studenti:

- Viaggio da organizzare autonomamente
- Contributo per il vitto e l'alloggio euro 150,00 a persona

Mod. 05-02 -B Rev. 0 del 03-12-2015

Breve descrizione:

Seminaria è un Festival d'Arte Ambientale italiano giunto alla quinta stagione, cui hanno partecipato buona parte degli artisti di arte ambientale della scena italiana e romana.

In alcune edizioni sono stati coinvolti anche il Prof. Fabrizio Pizzuto per la co-cura dell'Edizione 2014 e il Prof. Davide Dormino come artista nelle edizioni 2016 e 2018.

<http://www.seminariasogninterra.it/festival/festival.html>

Negli stessi spazi in cui si realizza il Festival (Il borgo del paese), simuleremo un Festival, basato sulla ricerca delle caratteristiche del paese, sulla sistemazione di un'opera in uno spazio di arte ambientale, sul site e sul situation specific, sull'arte relazionale.

Il workshop è ragionato per far sì che i ragazzi riescano a delineare con maggior consapevolezza, il rapporto tra opera d'arte e ambiente, unendo le competenze dei due docenti di riferimento per quanto riguarda la curatela, costruzione dell'opera, fino a strutturare un lavoro che possa dialogare con l'ambiente circostante. È strutturato con lezioni teoriche e pratiche. Le associazioni che ci ospitano dispongono di aule. Si affronteranno diversi temi della storia dell'arte: dalle origini dell'arte ambientale italiana, alle installazioni a cura di Crispolti a Volterra 73, ad Arcevia e via dicendo, fino alla Land Art Americana, fino a concretizzare un progetto che possa dialogare con lo spazio che lo ospita. La parte pratica sarà incentrata nel comprendere il media più idoneo per la realizzazione, fino a completare i progetti presentati, installandoli in loco.

L'evento verrà inserito in catalogo da Seminaria tra gli eventi collaterali che si svolgono durante l'anno del prossimo Festival.

Breve Biografia**Simone Cametti**

Fare è la parola che meglio descrive il lavoro e la poetica di Simone Cametti. Le sue opere sono il resoconto di un percorso costituito da azioni, gesti, imprese che documentano l'opera nel suo realizzarsi. Che si tratti di interventi apparentemente minimali o di complessi progetti a lungo termine, a Cametti interessa documentare le modalità tecniche e materiali che fanno l'opera. Opera che, una volta finita, è anche occasione per misurare e valutare la propria resistenza fisica. In un marmo levigato, in una candela dalle forme incerte o in una foto di paesaggio, ciò che interessa all'artista è piuttosto la documentazione della fatica fisica per arrivare a presentare l'opera conclusa. Senza la complessità del prima non esiste il dopo in cui l'artista cancella ogni traccia dello sforzo compiuto.

Fabrizio Pizzuto

è uno scrittore, curatore di mostre e critico d'arte siciliano. Si è laureato in Lettere indirizzo Storia dell'Arte Contemporanea all'Università La Sapienza di Roma, presso la cattedra di Claudio Zambianchi e specializzato in Storia dell'Arte Contemporanea presso la Scuola di Specializzazione di Siena, diretta da

Enrico Crispolti con una tesi sviluppata dopo una residenza a Parigi alla Cité des Arts per Incontri Internazionali d'arte nel 2006. Attualmente gestisce la piattaforma online di critica d'arte Pensiero Meridiano. Collabora inoltre con il progetto-spazio itinerante Le Stazioni Contemporary Art di Milano, di cui è co-ideatore. Quest'anno ha co-ideato anche il progetto itinerante 10 little indians, che prevederà ogni anno una selezione di 5 artisti e 5 critici under 30 della scena internazionale.